



Eppure il vento soffia ancora

Presentazione stagione 2010-2011 del Teatro Vascello

articolo di Giorgio Cavagnaro

Teatro Stabile d'innovazione.

Se fosse il nome di un partito politico lo voterei subito.

Tanta gente bella, ma davvero, alla conferenza stampa-spettacolo per la presentazione della stagione 2010-2011 del Teatro Vascello a Roma.

Manuela Kustermann, leggenda dell'avanguardia e anima storica di questo baluardo romano della cultura introduce la prima stagione senza il grande Giancarlo Nanni con il piglio della combattente indomabile e la commozione delle Persone autentiche, annunciando l'alleanza strategica anti-diktat governativi alla Fahrenheit 451 tra Il Vascello, l'Eliseo e la Fondazione Romaeuropa.

Un modo di dire eccoci, siamo ancora qui con la stessa voglia di sempre di fare cultura e spettacolo, anzi più che mai.

Si comincerà subito al massimo, col "Pilade" di P.P.Pasolini interpretato dalla Kustermann, per proseguire con un cartellone ricco di golosità per tutti i palati, compresi i più raffinati: la curiosità di vedere di nuovo Memè Perlini (che presenta I Menecmi di Plauto) nei territori di Manuela Kustermann mette l'acquolina in bocca.

I presenti hanno assaggiato qualche primizia in diretta, come il collegamento-happening in diretta da New York per la presentazione del promettente "Il Vaticano cade" di Enrico Maria La Manna trasformatosi in un pezzo comico da antologia dall'improvvisazione degli attori in palcoscenico o l'irresistibile funambolico outsider Antonio Rezza, e tanti altri.

Nel foyer due chiacchiere con **Emanuela Ponzano**, bellissima attrice-regista emergente reduce dal successo del suo corto "Riflessi", che al Vascello presenterà "Andersen 2011-fiabe che non sono favole".

- Perché Andersen?- *"Per affrancarlo dalla sua notorietà dovuta soprattutto alle favole. Ad Andersen non piacevano i bambini. – Aria di scoop. -Come?- Eh sì, che tu ci creda o no, il vecchio Hans Christian era un uomo molto serio, attentissimo alle questioni sociali."* Interessante.

Isabella Mezza, inviata del TG3 e appassionata di teatro, è visibilmente sofferente per l'aria che si respira in RAI.

"E' la peggiore RAI di sempre" dice in sintonia con Serena Dandini, *"Regna una confusione totale, che anche la nuova direttrice Bianca Berlinguer stenta a controllare"* Ma, da inviata, i colleghi stranieri vivono situazioni paragonabili? *"Assolutamente no. E'una croce tutta nostra, che ci portiamo ormai da troppo tempo."*

Passa trafelato Sergio Bini, in arte **Bustric**, piccolo (di statura) prodigio della comicità surreale e trasformista *"Quest'anno al Vascello ho due cose in cartellone, "Napoleone" e "Pierino e il lupo", vi aspetto."* Verremo.

Cristina Borgogni, radiosa come sempre, da' appuntamento a tutti in Sala Studio una "Serata Campanile" ideata da Salvo Bitonti con **Paolo Lorimer** e **Massimo Fedele**.

Che la festa cominci!